



COMUNE DI MAZZE'

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 13/06/2013

OGGETTO: APPROVAZIONI MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI IN MATERIA DI CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE.

L'anno **duemilatredici** addì **tredici** del mese di **giugno**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si e' riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
COMERRO Teresio - Presidente	Sì
ARNODO Alessandro - Vice Sindaco	Sì
MONDINO Luca - Consigliere	Sì
MORIZIO Carlo - Consigliere	Sì
FORMIA Marino - Consigliere	Sì
BRUNO Paolo - Consigliere	Sì
FRANCHINO Marino - Consigliere	Sì
CALOSSO Diego - Consigliere	Sì
BARENGO Ramona - Consigliere	No
BOERO Franco - Consigliere	Sì
DEL GIUDICE Giusy - Consigliere	No
DI MARCO Stefania - Consigliere	Sì
MACONE Flavio - Consigliere	Sì
IORESE Fabrizio - Consigliere	Sì
FORMIA Marco - Consigliere	Sì
BARBERIS Mauro - Consigliere	Sì
BRUNO Giorgio - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	2

Assume la presidenza COMERRO Teresio – Sindaco.
 Partecipa alla seduta il Segretario Comunale - Dr.Ezio IVALDI.
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONI MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI IN MATERIA DI CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17/01/2013 si è approvato il Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni;

Considerato che, successivamente alla conversione in legge 7 dicembre 2012, n. 213 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", si sono meglio definite le implicazioni operative delle modifiche operate al fino allora vigente art. 147 del T.U.E.L. in materia di controlli interni;

Ritenuto pertanto opportuno adeguare il regolamento comunale in oggetto nell'articolo in cui tratta di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile alle interpretazioni giurisprudenziali prevalenti per consentire maggiore celerità procedurale dell'azione amministrativa;

Ritenuto pertanto di sostituire l'articolo 7 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile" del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni con il seguente:

Art. 7 - Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

- 1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del TUEL. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.*
- 2. Il suddetto controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione delle deliberazioni dal Responsabile di servizio competente per materia ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*
- 3. Il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva sugli atti che non siano di competenza degli organi di governo è esercitato dal Responsabile di servizio competente per materia, il quale, attraverso la stessa sottoscrizione degli atti, perfeziona il provvedimento e garantisce la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'atto adottato e del procedimento a questo presupposto.*
- 4. Il controllo preventivo sui provvedimenti sindacali è assicurato dal parere preventivo del Responsabile di servizio competente per materia.*
- 5. Su ogni proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta o del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.*
- 6. Il controllo di regolarità contabile su tali atti è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile.*
- 7. Sulle determinazioni, e su ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il Responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del "visto" attestante la copertura finanziaria. Tale "visto" attestante la copertura finanziaria è posto in calce al provvedimento cui si riferisce. Il Responsabile del servizio finanziario ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione dell'impegno sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con particolare riferimento al Patto di stabilità, così come previsto dall'art. 9 del D.L. 1.7.2009 n. 78, convertito con L. 3.8.2009 n. 102.*
- 8. Sui provvedimenti di liquidazione, il controllo di regolarità contabile viene effettuato, ai sensi dell'art. 184 comma 4, attraverso l'attestazione di regolarità, comportante i controlli ed i riscontri amministrativi,*

contabili e fiscali, rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario in calce al provvedimento o al timbro di liquidazione apposto sulla fattura.

9. Gli atti che comportano accertamento di entrate, ai sensi dell'art.179 comma 3 del TUEL, devono essere trasmessi al Responsabile del Servizio finanziario il quale effettua il controllo contabile attraverso il rilascio di apposito visto di ricevuta.

10. Il parere ed il "visto" di cui ai commi precedenti, sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario di norma entro 3 giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta dell'atto corredata dal parere di regolarità tecnica, compatibilmente con la complessità dell'atto, salvo particolari e motivate urgenze per le quali il parere deve essere rilasciato in tempo reale.

11. Al Segretario Comunale spetta un controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, nei limiti previsti dall'art. 97 TUEL ed esclusivamente per le materie a contenuto tecnico giuridico o ordinamentale, anche secondo gli orientamenti consolidati della Corte dei Conti.

12. Ai fini del presente regolamento, si intendono per:

o *legittimità*: l'immunità degli atti da vizi o cause di nullità, che ne possano compromettere l'esistenza, la validità o l'efficacia;

o *regolarità*: l'adozione degli atti nel rispetto dei principi, delle disposizioni e delle regole generali che presiedono la gestione del procedimento amministrativo, incluse in particolare tutte le disposizioni per il rispetto del Patto di stabilità, così come previsto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con L. n. 102/2009;

o *correttezza*: il rispetto delle regole e dei criteri che presiedono le tecniche di redazione degli atti amministrativi.

Visti lo Statuto comunale ed il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000, in particolare l'articolo 3, comma 4, inerente la potestà regolamentare degli enti locali;

- Considerato che sono presenti n. 15 consiglieri su n. 17 consiglieri assegnati, incluso il Sindaco e che, pertanto, e' stato raggiunto il numero legale affinché il consiglio possa validamente deliberare;
- Acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni;
- Con votazione resa in forma palese che ha sortito il seguente esito:
presenti: 15
votanti: 15
favorevoli: 15
contrari: 0
- astenuti: 0

DELIBERA

1) di sostituire l'articolo 7 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile" del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni con il seguente:

Art. 7 - Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del

servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del TUEL. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.

2. Il suddetto controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione delle deliberazioni dal Responsabile di servizio competente per materia ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

3. Il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva sugli atti che non siano di competenza degli organi di governo è esercitato dal Responsabile di servizio competente per materia, il quale, attraverso la stessa sottoscrizione degli atti, perfeziona il provvedimento e garantisce la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'atto adottato e del procedimento a questo presupposto.

4. Il controllo preventivo sui provvedimenti sindacali è assicurato dal parere preventivo del Responsabile di servizio competente per materia.

5. Su ogni proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta o del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.

6. Il controllo di regolarità contabile su tali atti è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile.

7. Sulle determinazioni, e su ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il Responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del "visto" attestante la copertura finanziaria. Tale "visto" attestante la copertura finanziaria è posto in calce al provvedimento cui si riferisce. Il Responsabile del servizio finanziario ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione dell'impegno sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con particolare riferimento al Patto di stabilità, così come previsto dall'art. 9 del D.L. 1.7.2009 n. 78, convertito con L. 3.8.2009 n. 102.

8. Sui provvedimenti di liquidazione, il controllo di regolarità contabile viene effettuato, ai sensi dell'art. 184 comma 4, attraverso l'attestazione di regolarità, comportante i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali, rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario in calce al provvedimento o al timbro di liquidazione apposto sulla fattura.

9. Gli atti che comportano accertamento di entrate, ai sensi dell'art. 179 comma 3 del TUEL, devono essere trasmessi al Responsabile del Servizio finanziario il quale effettua il controllo contabile attraverso il rilascio di apposito visto di ricevuta.

10. Il parere ed il "visto" di cui ai commi precedenti, sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario di norma entro 3 giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta dell'atto corredata dal parere di regolarità tecnica, compatibilmente con la complessità dell'atto, salvo particolari e motivate urgenze per le quali il parere deve essere rilasciato in tempo reale.

11. Al Segretario Comunale spetta un controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, nei limiti previsti dall'art. 97 TUEL ed esclusivamente per le materie a contenuto tecnico giuridico o ordinamentale, anche secondo gli orientamenti consolidati della Corte dei Conti.

12. Ai fini del presente regolamento, si intendono per:

o legittimità: l'immunità degli atti da vizi o cause di nullità, che ne possano compromettere l'esistenza, la validità o l'efficacia;

o regolarità: l'adozione degli atti nel rispetto dei principi, delle disposizioni e delle regole generali che presiedono la gestione del procedimento amministrativo, incluse in particolare tutte le disposizioni per il rispetto del Patto di stabilità, così come previsto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con L. n. 102/2009;

o correttezza: il rispetto delle regole e dei criteri che presiedono le tecniche di redazione degli atti amministrativi.

2) di dare atto che la suddetta modifica al regolamento in oggetto entrerà in vigore ai sensi dell'art. 73, comma 6, del vigente statuto comunale;

3) di individuare il responsabile per l'esecuzione della presente deliberazione nella persona del Responsabile del servizio affari generali.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Ezio IVALDI

Del che si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto.

IL SINDACO
COMERRO Teresio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.Ezio IVALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 372 Registro Pubblicazioni.

La presente deliberazione, su attestazione del responsabile della pubblicazione, viene pubblicata il giorno 04-lug-2013 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del TUEL n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

X dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000);
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.Ezio IVALDI
